

vincoli alle erogazioni e non richiedendo rendicontazioni della spesa, non si hanno elementi in ordine allo stato attuativo dei programmi.

1. LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 - CAP. 7400 (ex 7082)

Fondo per il finanziamento delle spese regionali in conto capitale per il servizio sanitario nazionale

Il fondo, istituito dalla legge 833/78, relativo al servizio sanitario nazionale, viene quantificato per un arco triennale dalla legge finanziaria.

Parte dello stanziamento annuale viene scorporato dagli importi annualmente destinati alla manutenzione ed agli investimenti di innovazione e trasformazione, previsti dalle leggi finanziarie, per essere destinato alle esigenze degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, nonchè per interventi di competenza degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Relativamente a tali Istituti si fa presente che ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 193 del 19 maggio 1987 le somme deliberate dal CIPE ai sensi dell'art. 51 della legge 833/78 debbono essere trasferite direttamente agli Istituti stessi, anzichè alle rispettive Regioni.

- Nel corso dell'esercizio 1999 si è provveduto all'impegno in conto competenza di lire 239 miliardi di cui sono stati erogati 220 a favore delle regioni e 5 miliardi a favore degli I.Z.S. (Istituti Zooprofilattici Sperimentali) e lire 80.000.000.000 derivante da perenzioni; quest'ultimo è stato anche erogato.

- In conto residui di stanziamento 1997 è stato impegnato ed erogato l'importo di 11 miliardi a favore degli I.R.C.C.S. (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico).

Aa fine esercizio i residui propri ancora da erogare ammontano a lire 488.999.999.029, a favore delle regioni e 14 miliardi a favore degli I.R.C.C.S.

2. FONDO FINANZIAMENTO PROGRAMMI REGIONALI - CAP.7402 (ex 7081)

- LEGGE 16 MAGGIO 1970, N. 281 - ART 9

L'art. 9 della legge 281/70, modificato dalla legge 153/90, art. 3, istituisce un fondo per il finanziamento dei programmi

regionali di sviluppo.

In tale fondo affluiscono la quota fissa di cui alla legge 158/90 e gli stanziamenti di leggi varie di settore.

1.1 - LEGGE 158/90 ART. 3 lett. a)

Autorizza un limite d'impegno di cui alla legge 574/65 per la costruzione degli ospedali civili e psichiatrici facendo capo alla quota fissa. Lo stanziamento di lire 4,651 miliardi a favore delle Regioni a statuto speciale e Province autonome è stato impegnato ed erogato.

1.2 AGRICOLTURA

LEGGE 9 MAGGIO 1975, N. 153 - ART. 6, lett. a)

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee per la riforma dell'agricoltura

Nel decorso esercizio 1999 sono state reiscritte somme perenti in conto 1998 per lire 15,516 miliardi e in conto 1999 lire 12,041 miliardi, che sono state impegnate ed erogate.

Nel corso dell'esercizio in questione si è provveduto all'erogazione di lire 5,432 miliardi in conto residui.

Sono stati accertati, al 31.12.1999, residui propri per complessive lire 34,475 miliardi nonchè perenzioni per lire 30,086 miliardi.

LEGGE 10 MAGGIO 1976, N. 352 - ART. 15, lett. c)

Attuazione delle direttive comunitarie per l'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate

Nel decorso esercizio 1999 sono state reiscritte somme perenti in conto 1998 per lire 908.338 milioni in conto 1999 e in conto 1999 lire 802.379 milioni che sono stati impegnati ed erogati. Sono stati accertati residui propri pari a lire 2,587 miliardi.

LEGGE 1° LUGLIO 1977, N. 403 - ART 2

LEGGE Marcora - Concorso interessi su mutui di miglioramento fondiario

Trattasi di limite d'impegno per il concorso nel pagamento degli interessi sui mutui di miglioramento fondiario.

Nel decorso esercizio 1999 è stata impegnata ed erogata la somma di lire 0,405 miliardi in conto competenza a favore della regione Friuli Venezia Giulia.

### 1.3 ALTRE LEGGI

LEGGE N. 537/93, ART. 12

Dispone la confluenza sul fondo regionale di sviluppo di stanziamenti provenienti da capitoli delle Amministrazioni di settore, per competenze trasferite alle Regioni dalle leggi n. 122/89, 208/91, 292/68 e 10/91 di seguito riportate.

LEGGE 122/89, ARTT. 3 E 6

Autorizza limiti di impegno ammontanti a complessive lire 52,490 miliardi per il finanziamento di parcheggi realizzati da amministrazioni comunali appartenenti a Regioni a statuto speciale e Province autonome.

Detta competenza di lire 52,490 miliardi è stata impegnata ed erogata per lire 43,597 miliardi pari all'ammissione a contributo risultante dai criteri direttivi della Conferenza Stato-Regioni integrati dalle delibere di approvazione dei programmi regionali.

Sono stati erogati nel corso del 1999 residui propri per lire 26,208 miliardi.

LEGGE 208/ 91

Riguarda il finanziamento di interventi per piste ciclabili e pedonali.

Nel corso del 1999 non si è provveduto ad erogare pagamenti sui residui propri.

## LEGGE 292/68, ART. 1

I fondi riguardano interventi sugli immobili del patrimonio storico-artistico.

Nell'esercizio si è provveduto ad erogare per lire 57 miliardi in conto residui propri, si è inoltre provveduto ad impegnare ed erogare lire 126 milioni reiscritti in bilancio nel corso dell'anno.

## LEGGE N. 10/91, art. 11

Trattasi di risorse per il risparmio energetico provenienti dal Ministero dell'Industria per competenze trasferite alle Regioni.

Sono stati erogati lire 47 milioni in conto residui propri.

3. LEGGE 18 APRILE 1984, N. 80 - CAP. 7405 (ex 7089)

Interventi previsti nei programmi regionali Campania, Basilicata per eventi calamitosi ex LEGGE proterremotati

Le operazioni effettuate unicamente a favore della Regione Campania comprendono l'erogazione di lire 6,5 miliardi reiscritti in conto esercizio 1992.

4. LEGGE 14 MAGGIO 1981, N. 219 - CAP. 7406 (ex 7500)

Interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici

Nell'esercizio 1999, si è provveduto ad impegnare ed erogare la somma di lire 1,546 miliardi in conto residui di stanziamento '98. Sono stati impegnati lire 17,332 miliardi in conto competenza che a fine esercizio hanno costituito residui propri.

5. LEGGI 26 APRILE 1983, N. 130 (ART. 21); 27 DICEMBRE 1983, N. 730 (ART. 37); 22 DICEMBRE 1984, N. 887 (ART. 12) E LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67 (ART. 17, COMMI 31) (FONDI FIO) - CAP. 7410 (ex 7090)

I fondi per i progetti immediatamente eseguibili, di competenza delle Amministrazioni Centrali, sono oggetto di variazioni di bilancio sui rispettivi capitoli di spesa, mediante decreto del

Ministro del Tesoro. Per quelli di competenza Regionale, con decreti del Ministro del Bilancio, vengono assunti impegni (e conseguenti erogazioni) a favore della Cassa DD.PP., che funge da sportello erogatore nei confronti delle Regioni responsabili. I fondi iscritti in bilancio, di provenienza diretta statale, sono messi a disposizione della Cassa DD.PP. e delle Amministrazioni Centrali. Restano da devolvere i fondi di provenienza BEI, introitati in bilancio in apposito capitolo di entrata n. 7410 (ex 7090) ed i fondi autorizzati dalle leggi finanziarie per coprire ai minori finanziamenti concessi dalla BEI rispetto al plafond necessario alla copertura di tutti gli importi progettuali.

Nel decorso esercizio 1999 sono confluite nel fondo complessivamente lire 267,252 miliardi.

Sono stati impegnati in conto competenza lire 267,252.

In conto residui propri sono stati erogati lire 50,145

Gli importi chiudono i trasferimenti alla Cassa Depositi e Prestiti per il successivo completamento dei programmi FIO

6. FONDO COMPLETAMENTO PROGRAMMA ABITATIVO TITOLO VIII L. 219/81 E ART. 22 D.L. 244/95 CONVERTITO NELLA L. 341 - CAP. 7420 (ex 7098)

Nell'esercizio 1999 su 295 miliardi di residui propri ne sono stati erogati 227 di provenienza 1997 a favore del Commissario di Governo per il Titolo VIII. Al 31.12.99, rimanevano 68 miliardi di residui propri, impegnati a favore del Comune di Napoli.

7. LEGGE 2 MAGGIO 1990, N.102, ART. 1, COMMA 2 - CAP.7422 (ex 7083)

Fondo per interventi ricostruzione e sviluppo dei Comuni della provincia di Sondrio e adiacenze, colpite dagli eventi atmosferici

Le erogazioni delle autorizzazioni recate dalla legge 102/90 hanno luogo previo decreto di riparto a cura del Presidente del Consiglio dei Ministri dopo esame dei programmi appositamente predisposti dai soggetti interessati.

La competenza di lire 77,2 miliardi è stata impegnata ed erogata. Inoltre sono stati erogati residui propri per lire 246,5

miliardi complessivi: di cui 91 miliardi già impegnati nel 1996 e lire 155,5 miliardi, impegnati nel 1998.

8. SOMME DA TRASFERIRE A REGIONI ED ENTI LOCALI IN ORDINE A COMPETENZE RESIDUE ATTRIBUZIONI AL MINISTERO DEL BILANCIO RIGUARDANTI IL SOPPRESSO INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO - CAP.7424 (ex 7097)

Su tale capitolo è affluita, in conto competenza 1999, la somma di lire 100.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'impegno di lire 16,6 miliardi sui residui di stanziamento 1998 e all'erogazione di lire 11,711. Si registra un residuo di stanziamento totale di lire 909.744 miliardi.

Sono rimasti inoltre residui propri per lire 17,175 miliardi.

9. SOMME DA ASSEGNARE ALLA REGIONE CALABRIA PER INIZIATIVE PREVISTE DALLA LEGGE 26/11/55 N. 1177 - CAP. 7426 (ex 7100)

Su capitolo si registrano residui propri di provenienza 1996 per lire 34,671 miliardi.

10. FONDO PER INTERVENTI PER LA SARDEGNA CENTRALE-CAP.7428 (ex 7096) - LEGGE 644/94, ART 8 BIS

Sul capitolo si registrano residui propri provenienti dal 1995 pari a lire 200 miliardi. La competenza di lire 30 miliardi è stata impegnata ed erogata.

11. FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA LEGGE 97/94 - CAP. 7432 (ex 7102)

Lo stanziamento 1999 di lire 129 miliardi ha costituito residuo di stanziamento al 31 dicembre 1999.

12. FONDO PER INTERVENTI P.R.S. E AZ.ORG. 6.3 - CAP. 7440 (ex 7095) -  
LEGGE 64/86

Sono stati erogati residui propri per un complessivo di lire 560 miliardi.

Sono stati impegnati ed erogati 40 miliardi in conto residui 1998.

A fine esercizio si registrano 680,7 miliardi di residui propri e 522 miliardi in conto residui di stanziamento 1998 e 100 miliardi in conto residui stanziamento 1999.

\* \* \*

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI  
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)



**Legge 23 dicembre 1998, n. 449 (Finanziaria 99)**

Tale legge ha autorizzato per gli anni 1999 e 2000 una spesa complessiva di 198.390 milioni per il completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena, di cui alle autorizzazioni concesse con la legge 910 del 1986. Lo stanziamento disponibile per l'anno 1999 è risultato di lire 100.000 milioni.

Il Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria ha deliberato, nel corso del 1999, alcune necessarie modifiche da apportare al precitato programma ed ha approvato le rimodulazioni finanziarie degli impegni di spesa nel biennio 1999 - 2000 con provvedimento interministeriale del 20 maggio 1999 "Variante al programma di edilizia penitenziaria" pubblicato sulla G.U. n. 251 del 25 ottobre 1999.

Per quanto concerne lo stato di attuazione a tutto il 1999 si rimanda a quanto sarà illustrato dal competente Dicastero dei LL.PP.

**Legge 30 dicembre 1997 n. 458 "Interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della Giustizia"**

Tale legge ha destinato alla Amministrazione penitenziaria, per la realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso le strutture della Casa Circondariale di Roma Rebibbia e presso la Casa Lavoro di Castelfranco Emilia, un finanziamento complessivo di lire 21.000 milioni, ripartito nel triennio (97.98.99) in ragione di lire 7.000 milioni annui.

Nel corso dell'anno 99 è stata impegnata la somma di £. 10.424.585.480 per la realizzazione di lavori presso gli istituti di Roma Rebibbia; sono stati effettuati pagamenti per complessive £. 2.719.460.000 quale rata di acconto per lavori eseguiti presso la struttura della Casa Lavoro di Castelfranco Emilia.

La stessa legge ha previsto per la Giustizia Minorile un finanziamento di £. 45.000 milioni per il triennio 1997 - 1999. Il finanziamento, frazionato in £. 15 miliardi annui, è stato assegnato sul capitolo 8601 (ora 7181) del Centro di responsabilità n. 7 - Giustizia minorile.

Gli impegni assunti ammontano a £. 35.088.000.000 e hanno riguardato lavori di ristrutturazione del fabbricato demaniale "Malaspina" di Palermo, del complesso demaniale di Catanzaro e Bologna. Sono inoltre previste opere di ristrutturazione e riadattamento degli istituti penali minorili di Torino, Firenze e Lecce.

Sempre in virtù di tale legge, per gli anni 1997, 1998, 1999 sono stati previsti degli stanziamenti iscritti sul cap. 7001 pari rispettivamente a £. 35.000.000.000, £. 57.850.000.000 e £. 57.850.000.000.

La promulgazione della legge sopra indicata alla fine dell'anno 1997 ha determinato l'accumularsi degli stanziamenti, per complessive £. 92.850.000.000, nell'esercizio finanziario 1998.

Nel corso del 1998 sono stati assunti impegni - a valere sui fondi stanziati con legge di spesa - per complessive £. 22.637.422.810 per la realizzazione di interventi quali la ristrutturazione dell'edificio in via Damiana in Roma (destinato alle sezioni stralcio), l'avvio della costruzione dell'edificio all'interno della ex Caserma Cavour in Roma (Ufficio NEP della Corte d'Appello), la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Roma, la ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Pavia ed interventi di ripristino presso le aule giudiziarie "Le Vallette" in Torino.

Nell'esercizio finanziario 1999 i fondi residuati sul cap. 7001 hanno subito la riduzione del 30 % disposta dalla Presidenza del consiglio dei Ministri e, comunque, sono stati disposti impegni, a valere sui residui 98, per complessive £. 52.430.569.760. Con tali fondi sono stati effettuati interventi presso l'Aula bunker di S. Maria Capua Vetere, nella sede della D.N.A. in Roma, presso l'ex casa circondariale di Piacenza, presso il Palazzo di Giustizia di Milano, presso il Tribunale di Parma, nella città giudiziaria di P.le Clodio in Roma per consentire l'entrata in funzione della riforma del Giudice Unico e per urgenti lavori di consolidamento negli edifici delle ex Preture, presso il Palazzo di Giustizia di Trento.

Sono stati effettuati, inoltre, consistenti stanziamenti per la costruzione dell'edificio in Via Romei a Roma destinato alla Corte d'Appello penale e per il completamento dei lavori di consolidamento e restauro del palazzo di Giustizia di Roma.

Nell'osservare che gli interventi di maggior peso sono stati effettuati con la procedura dell'assegnazione fondi ai competenti Provveditorati Regionali alle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 17 comma 23 della legge n. 67/88, ne consegue che la complessità delle procedure da seguire ha determinato l'impossibilità di esaurire i fondi nell'anno stesso in cui vengono stanziati e, pertanto, la formazione di consistenti residui.

**Legge 3 agosto 1998, n. 300 "Finanziamento dei progetti coordinati dal commissario straordinario del Governo per la prosecuzione del processo di ricostruzione dell'Albania"**

Tale legge ha autorizzato una spesa pari a lire 60.000 milioni per consentire la realizzazione dei progetti di intervento predisposti dai Ministeri competenti e coordinati dal Commissario straordinario del Governo, volti a proseguire il processo di ricostruzione sociale e economico dell'Albania.

In tale ambito è stata attribuita la somma di £.13.500.000.000 per la organizzazione del sistema penitenziario, la costruzione e il funzionamento delle relative strutture edilizie.

**Legge di bilancio 23 dicembre 1998, n. 434**

Tale legge ha autorizzato sui capitoli per investimento 8600, 7004, 8605, 8676 la spesa complessiva di £. 71.966.800.000.

Successivamente alla delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di conservazione dei residui di stanziamento, a norma dell'art. 2 del Decreto Legislativo 279/97, l'Amministrazione ha potuto disporre dell'ulteriore somma di £. 11.820.490.000.

Sono inoltre intervenute variazioni, in corso d'esercizio, per circa £. 13.255.000.000.

**Legge 22 luglio 1997 n. 276 "Istituzione delle Sezioni stralcio nei Tribunali ordinari nonché disposizioni per la definizione del contenzioso civile pendente"**

Tale legge, per l'approntamento delle strutture mobiliari necessarie all'espletamento dell'attività delle Sezioni stralcio, ha autorizzato la spesa di £. 10.000 milioni per ciascuno degli anni 1997, 1998, 1999, 2000.

Per le spese gravanti sul capitolo 7106, si è provveduto ad accreditare i fondi necessari al pagamento delle fatture emesse a fronte delle forniture regolarmente eseguite; in particolare, nell'esercizio finanziario in corso, è stata curata l'assegnazione in favore dei Funzionari Delegati la somma di £. 17.788.259.480 ed è stata altresì impegnata la somma di £. 8.898.372.968.

**Legge 5 maggio 1999, n. 155 "Istituzione dei Tribunali di Milano, Roma, Napoli, Palermo, Torino nonché revisione dei relativi circondari"**

In virtù di tale legge, è stato disposto un aumento di bilancio in termini di competenza e cassa che hanno interessato diversi capitoli di spesa tra cui il 1553, il 1626, il 1556, il 7106 e il 1586.

Le spese di approntamento necessarie per tale scopo hanno interessato vari capitoli di bilancio a seconda dell'oggetto di spesa.

In entrambi i casi, sulla base delle richieste pervenute, si è provveduto all'acquisizione di arredi e attrezzature indispensabili allo svolgimento delle funzioni di competenza delle citate

Sezioni stralcio autorizzando gli uffici interessati ad espletare apposita indagine di mercato, al fine dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

**Legge 30 luglio 1996, n. 400 per l'esecuzione di infrastrutture informatiche nell'ambito del progetto della "Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione".**

Tale legge ha riguardato il progetto, inserito nel piano Triennale 1999 - 2001, della Cooperazione della rete unitaria della Pubblica Amministrazione promossa dall'AIPA. In relazione a ciò l'utilizzo dei fondi stanziati sul capitolo 7115 destinati al decongestionamento dei tribunali di Milano, Torino, Roma, Napoli e Palermo è previsto nei prossimi mesi dell'anno essendo in corso ricerche di mercato per la definizione delle forniture relative ad attività progettuali di prossima implementazione.

L'utilizzo dei fondi sarà destinato per le seguenti finalità: cablaggio edifici, opere propedeutiche per allestimento sala server, attrezzature informatiche per postazioni di lavoro ed apparati di sicurezza.

Con riferimento ai fondi disponibili sul capitolo 7002 per l'anno 2000, sono stati effettuati pagamenti in conto residui per un importo pari a £. 1.647.162.000 a fronte di una disponibilità di cassa di £. 13.550.000.000 di cui £. 7.550.000.000 assegnati con variazioni di bilancio. Le spese suddette sono state sostenute per i seguenti progetti: Norma in rete, Rete Unitaria P.A., Sistema Informativo per la Cooperazione Applicativa del Ministero della Giustizia.